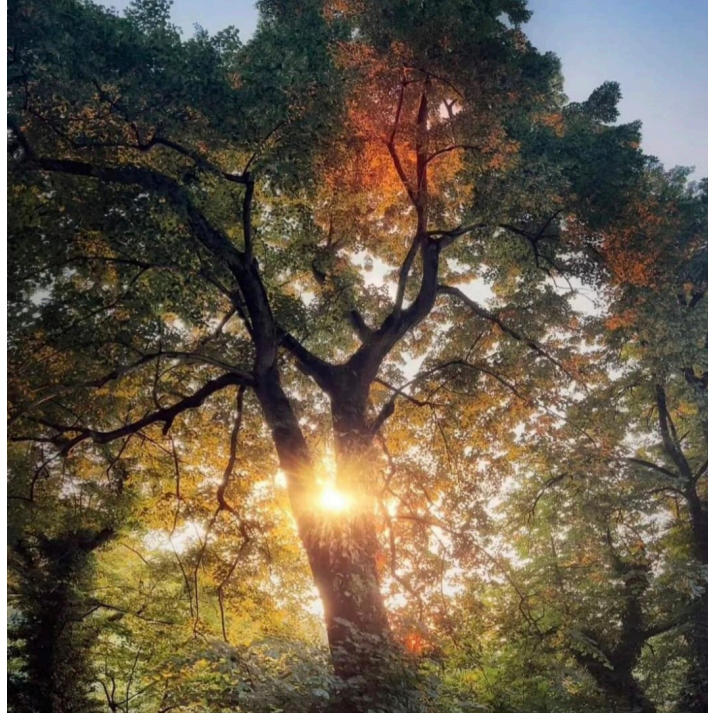




Domenica 15 dicembre 2024 - A cura del Gruppo Giovani

Oasi del Bosco della Salandra – Campi Flegrei (Camaldoli)



Il Tiglio Secolare Castrese

Direzione	Lorenza Quintaluce ASE (NA) - 392 007 2769 Tobia Simeoli (NA) – 392 253 3795
Escursione	Anello
Difficoltà	E
Quota	Massima 350 m, minima 230 m.
Dislivello	300 m circa
Sviluppo percorso	7 km circa
Durata	5 ore circa, soste escluse
Criticità	Nessuna
Equipaggiamento	Obbligatorio: Scarponcini da montagna con suola vibram o simile. Consigliato: giacca antivento, abbigliamento a strati, maglia termica e in pile, cappello, guanti, occhiali da sole, mantella antipioggia, bastoncini telescopici. Per questa escursione si propone di portare guanti, pinze e sacchetti : la passeggiata sarà anche un'occasione per raccogliere eventuali rifiuti lungo il percorso.
Colazione, Acqua	Colazione al sacco; acqua non presente lungo il percorso.



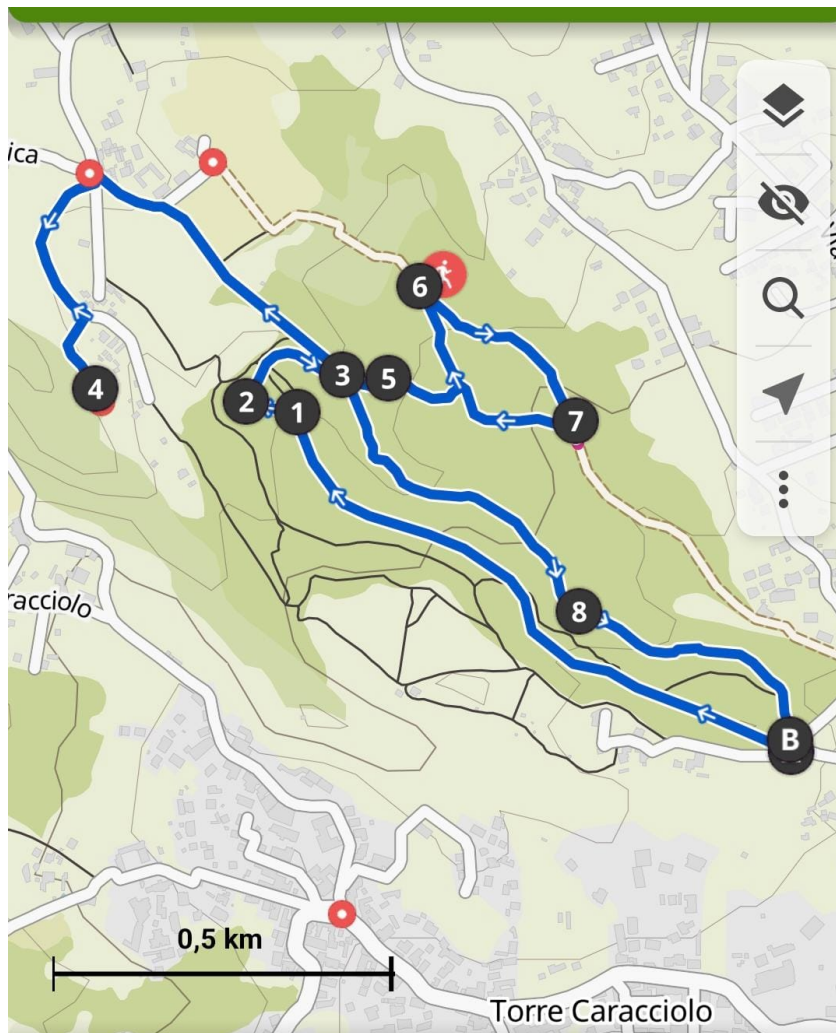
Mezzi di trasporto	Auto proprie condivise.
Appuntamento	Ore 9:00 Bar Morra, Via Marano Pianura (Marano di Napoli) https://maps.app.goo.gl/5j4mXn7F6VteCnvX9 previo contatto con i direttori e le direttrici di escursione.
Iscrizione	Entro sabato 14 dicembre.
Descrizione del percorso	<p>Escursione in collaborazione con l'associazione Salandra Lovers. Portare guanti, sacchetti e pinze: sarà anche un'occasione per raccogliere eventuali rifiuti lungo il percorso.</p> <p>Sulla Collina dei Camaldoli, nel cuore di Marano c'è un'oasi dove il tempo si è fermato, salvato dal cemento. Il Bosco della Salandra è un polmone verde di 85 ettari che si estende lungo il versante nord della Collina dei Camaldoli, partendo da Quarto a quota 50 metri, fino alla frazione Torre Caracciolo di Marano a quota 350 metri. Il percorso si sviluppa su circa 7 km: partiremo dall'ingresso alto a quota 350 metri e da lì scenderemo per il sentiero curia, dove visiteremo il Torchio Romano. Scendendo usciremo per un breve tratto dal bosco per vedere le Masserie Medioevali di Foragnano, per poi intraprendere subito dopo una stradina in aperta campagna fino ad arrivare al sentiero che conduce fino all'Eremo di Pietrascaccata. Lì faremo una pausa per ammirare la meraviglia del Tiglio secolare Castrese, candidato come albero monumentale. Poi risaliremo lungo il sentiero del Brigante, visitando l'omonima grotta, per poi deviare e visitare reperti come il Ciauriello, e la Cisterna Romana - il tutto condito da un'atmosfera unica non tipica generalmente dell'hinterland Nord di Napoli.</p> <p>Ci fermeremo allora a pranzare, con eventualmente un momento di incontro insieme a Salandra Lovers, per parlare insieme della montagna e dell'ambiente che ci accoglie. Ci saluteremo inoltre in occasione delle feste.</p> <p>Il bosco è disseminato di reperti archeologici come Il Ciaurriello (Villa Rustica Romana), Cisterna e Torchio Romano, Necropoli Romana, L'Eremo di Santa Maria di Pietrascaccata, scavato interamente nel tufo e la Grotta del Brigante, dove si rifugiò il brigante Cerullo, ribelle all'Unità d'Italia. Inoltre sono presenti anche Masserie Medioevali dette di "Foragnano" circondati da fantastici vigneti. Il Bosco inoltre riserva una biodiversità unica! L'albero principale è il Castagno, anche se in alcuni punti c'è la presenza della tipica Macchia Mediterranea, vi sono poi numerose piante del sotto bosco; tra le Erbacee sono numerose specie come la Petrolina Camomilla, Bocca di Leone, Muscari Azzurro, Ciclamino, Violaciocce. Tra le Felci sono presenti esemplari come la Felce Aquilina, Asplenio Maggiore, Polipodio Meridionale ed infine tra le legnose ci sono Pungitopo, Rovi, Ginestre e Ruta Caprina. Un paradiso per gli amanti della botanica.</p> <p>Vi è anche una ricca fauna, tra gli animali più comuni troviamo io riccio, la volpe rossa lucertola campestre, tarantola muaraiola, aquila minore,</p>



picchio rosso, poiane, upupa e tante altre tipologie di uccelli, tipici dell'area Mediteranea.

Cartografia

[Traccia gpx qui](#)



Non soci/e

NON SOCI/E CAI: contattare preliminarmente la direzione di escursione.

Escursione aperta ai non soci/e, purché con adeguato allenamento ed equipaggiamento.

Assicurazione obbligatoria (Euro 12,90) da pagare entro il sabato a mezzogiorno a mezzo bonifico bancario intestato a: Club alpino italiano – Sezione di Napoli – IBAN IT47E0623003539000035438155, specificando la data della gita, il nome e la data di nascita ed inviando la ricevuta del bonifico al direttore di escursione; oppure in segreteria a via Mezzocannone 8 il giovedì precedente l'escursione.

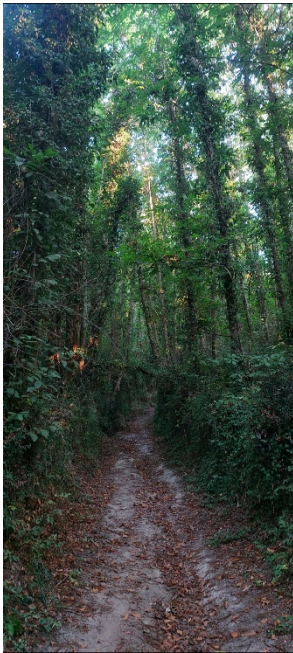
Inviare la ricevuta del bonifico a segreteria@cainapoli.it



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli

Fondata nel 1871



Vallone della Recca

Vallone del Brigante

Vallone della Curia

Fosso dei Casolari

